

LARIOINVERSI

Ex voto

di Massimo Daviddi

Santuario del Santissimo Crocifisso dell'Annunciata, Como

Dalle confessioni, mentre entri va tranquilla l'impiegata e la signora anziana,

la nata prima, il figlio e una strana compagnia, stanno. Due, vengono avanti, ricordano quello che era, inginocchiati.

Nel reticolo della chiesa la grazia si fa dentro il giorno, il Crocefisso è distesa di salmi, desideri, se ogni lume porta al volto sono qui i morti. Una giovane parla senza nessuno accanto, dice che la fronte ha tutto dentro di sé. L'ho persa in un momento, sembrava avesse occhi di due colori.

L'urna dei teschi dà il segno di chi posa sentendosi libero dal corpo, la grata che divide non è per suppliche o promesse e una gioia assale. Percorsi da dubbi ci avverte la bellezza del giorno. Prima, abbaiano due cani sulla strada, al pari di noi liberi di dire. da "Il volto di Pasolini. Poesie", La Vita Felice, 2022
(61 - continua. Tutti possono inviare poesie per questa rubrica a p.berra@laprovincia.it)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



104652